

## La protesta dei lavoratori arriva in Consiglio Comunale

**Pubblicato:** Martedì 17 Settembre 2002

✖ «È la solita musica»! Il volantino distribuito dall'RSU del Comune di Varese se la prende sia con il Governo centrale che con quello locale. «Ma qualcuno si vuol rendere conto di quali salari percepiamo? Oggi più che mai, in una fase di forte spinta inflazionistica che vede ulteriormente erosi i nostri stipendi, la progressione economica orizzontale diventa una rivendicazione sacrosanta»! Il documento continua affermando «dall'altro l'Amministrazione assume provvedimenti unilaterali senza confronto con la rappresentanza sindacale». I lavoratori si sono così dati appuntamento ieri sera alle 20 fuori e dentro il Salone Estense. L'assessore D'Audino e altri rappresentanti dell'Amministrazione si sono riuniti con l'Rsu e alcuni funzionari sindacali. Alla fine del confronto i lavoratori hanno mantenuto la loro posizione e terranno aperta la vertenza, intanto però è stata fissata una riunione per giovedì per riprendere la discussione.

L'assessore al personale Pietro Paolo D'Audino ha chiarito che per l'Amministrazione gli obiettivi principali sono la valorizzazione del personale, lo sviluppo della formazione e adeguati strumenti di comunicazione interna. A proposito di quest'ultima l'assessore ha ammesso senza scuse che si "concorda sulla mancanza di adeguati strumenti di comunicazione volti a tenere informato il personale sugli aspetti più significativi e sulle scelte dell'Amministrazione in materia di politica del personale". A tal proposito si sta studiando la "possibilità di dotarsi di un foglio informativo a cadenza periodica".

Sulla questione economica non c'è alcuna chiusura, ma l'assessore ha fatto presente che si può passare a considerare la seconda progressione orizzontale solo se il bilancio lo permetterà. Per questa sarebbero necessari a regime per il 2003 circa 620mila euro.

L'incontro di ieri sera è servito a tenere aperta una trattativa che altrimenti sarebbe sfociata in più impegnative azioni conflittuali. Ora tutto è rimesso all'incontro di giovedì.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it